

L'ESTATE E' TORNATA

L'azienda come aveva già fatto durante la <<fase 1>> del covid-19, continua oggi a gestire la <<fase 2>> in assoluto spregio di interlocuzione con le OO.SS. e del "protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid - 19"; le nostre richieste di esame congiunto della proroga della CIGO e di apertura della trattativa sulle piste estive, avanzate il 29 maggio, invece di tenersi nel breve periodo come prevede l'art. 68 del DDL 19 maggio n° 34, sono state rinviate al 15 giugno, coerentemente con l'impostazione meramente formalistica fino ad ora adottata dall'azienda:

- 1) hanno fatto la tragica scelta di utilizzare la CIGO nel settore autostradale, caratterizzato da extraprofitti stratosferici e per di più in una azienda con 55.000 ore di ferie e permessi arretrati, deridendo la proposta delle OO.SS. di divisione al 50% tra azienda e lavoratori del peso della crisi;
- 2) hanno gestito la CIGO senza tener conto di una equa suddivisione tra i lavoratori, massacrando alcuni settori mentre in altri si consentiva un "ampio" utilizzo dello straordinario.
- 3) Hanno prorogato la CIGO di altre cinque settimane nonostante il traffico sia in forte ripresa.
- 4) Mentre altre autostrade hanno da giorni riaperto i Centri Servizi, in Salt l'unico servizio che interessa è quello della riscossione del pedaggio, per cui le buste paga di questi lavoratori continuano ad essere tartassate dalla cassa integrazione e ciò accade per la maggior parte degli uffici della direzione e delle sezioni operative.
- 5) L'azienda approfittando dell'emergenza covid-19 ha ridotto unilateralmente le presenze dei lavoratori nei caselli, negando alle OO.SS. la trattativa sulle presenze in turno. Con la "fase 2" e la collegata ripresa del traffico, si stanno verificando situazioni in cui il lavoratore è sottoposto a carichi di lavoro insopportabili; teniamo presente che l'esattore è obbligato a gestire l'esazione con mascherina e guanti, in situazioni di rischio contagio, con l'eventualità di non avere neanche le pause necessarie durante il turno.

L'ESTATE E' TORNATA DUNQUE E' ARRIVATO IL MOMENTO DI APRIRE UNA VERTENZA PER CONSEGUIRE L'INTEGRAZIONE DELLA CIGO DA PARTE DELL'AZIENDA E RECUPERARE FERIE E PERMESSI CHE SONO STATI FORZATAMENTE UTILIZZATI DAI LAVORATORI PER EVITARE LA DECURTAZIONE DELLA PROPRIA BUSTA PAGA.

Facendo seguito allo stato di agitazione proclamato il 21 maggio 2020, **SONO DICHIARATE LE SEGUENTI AZIONI DI SCIOPERO:**

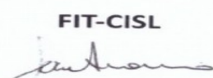
DOMENICA 14 giugno 2020 SCIOPERO

PERSONALE TURNISTA: le ultime 4 ore dei turni 2 e 3 del 14 giugno 2020

dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e dalle ore 18.00 alle ore 22.00

-Sono esclusi dallo sciopero i settori sottoposti alla legge 146 Sala Radio e Viabilità. I lavoratori MAEP in sciopero, le cui mansioni peraltro non rientrano nei servizi di sicurezza previsti dalla delibera 01/112 della Commissione di Garanzia, dovranno intervenire solo su sbarre che impediscano il regolare deflusso del traffico su piste aperte in sciopero e comunque solo su problematiche legate alla libera circolazione degli utenti e non per ripristinare piste automatiche guaste e/o auto chiuse; è pertanto escluso il ripristino dei sistemi di esazione del pedaggio in quanto lesivo del diritto di sciopero costituzionalmente garantito.

FILT-CGIL


FIT-CISL


UILTRASPORTI


SLA-CISAL


Lucca, 06 giugno 2020.